FAQ CNCE_Gravi Patologie (I)

(circ. CNCE n. 28/2026; n. 43/2026)

1. *Per quanto concerne l'erogazione della prestazione al lavoratore, la Cassa quale importo deve prendere in considerazione?*

A rettifica di quanto riportato nel documento delle "procedure attuative" (cfr. Circ. CNCE n. 28/2026), l'importo da prendere in considerazione per l'erogazione del contributo per il sostegno del lavoratore in caso di gravi patologie è pari a quello corrispondente al massimale Naspi previsto ogni anno dall'INPS.

2. *Come deve essere considerato ai fini fiscali l'importo che la Cassa dovrà erogare al lavoratore, sia relativamente al massimale Naspi che all'eventuale erogazione della contribuzione volontaria?*

Entrambi gli importi che la Cassa dovrà erogare al lavoratore, in mancanza di ulteriori indicazioni in merito e analogamente ad altre prestazioni in capo alle Casse, dovranno essere maggiorati dell'imposta dovuta e calcolata secondo le disposizioni in materia fiscale, con successivo inoltro della CU al lavoratore. Pertanto, la Cassa nel procedere alla richiesta alla CNCE dovrà tener conto degli importi calcolati al lordo.

3. *Nel caso in cui la Cassa preveda all'interno del proprio regolamento per assistenze territoriali, sussidi analoghi a quello previsto per la prestazione "Gravi Patologie", quest'ultima è compatibile con quella territoriale?*

Si, in mancanza di ulteriori indicazioni in merito, al momento sembrerebbero non sussistere incompatibilità tra le due prestazioni analoghe.

ult. rev. 20260730